



Servizio Benefici Economici

DETERMINA

OGGETTO: A.A. 2024/2025 – REVOCA DEI BENEFICI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO NEI CONFRONTI DI N. 1 STUDENTESSA PRIMO ANNO UNIGE.

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2018, n. 25 ad oggetto: “Istituzione dell’Agenzia ligure per gli studenti e l’orientamento (ALiSEO) e disposizioni di adeguamento” con decorrenza dal 1° gennaio 2019 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto del Commissario straordinario 2 gennaio 2019, n. 1 avente ad oggetto: “Recepimento istituzione di ALiSEO - Agenzia ligure per gli studenti e l’orientamento ai sensi della legge regionale n. 25 del 5/12/2018”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2023, n. 1102 ad oggetto completo “Agenzia Ligure per gli Studenti e l’Orientamento (ALiSEO) – Nomina Direttore Generale”;

RICHIAMATO il decreto 21 agosto 2024, n 204 avente ad oggetto: “Disposizioni interne sui provvedimenti e sulla corrispondenza- Approvazione”;

RICHIAMATA la legge regionale 8 giugno 2006, n. 15 recante “Norme ed interventi in materia di diritto all’istruzione e alla formazione” e ss.mm.ii;

VISTO il vigente Piano regionale per il diritto allo studio universitario anni 2011-2013, approvato con deliberazione del Consiglio regionale - Assemblea legislativa della Liguria 1° giugno 2011 n. 12, prorogato ai sensi dell’art. 58 comma 4 bis della l.r. n. 15/2006;

RICHIAMATO il d.P.C.M. 9 aprile 2001 “Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell’art. 4 della legge 2.12.1991, n. 390” il quale prevede, all’art. 1, che le disposizioni nello stesso contenute continuino ad avere efficacia fino all’emanazione di successivo decreto;

RICHIAMATO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 17 dicembre 2021, n. 1320 recante "Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al decreto legislativo n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152";

VISTA la nota ministeriale 11 maggio 2022 n. 13676 emanata ai sensi dell'art. 6, comma 1 del sopra citato decreto ministeriale n. 1320/2021;

RICHIAMATI i decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca 29 luglio 2022, n. 930 e 2 agosto 2022, n. 933 recanti disposizioni in merito all'iscrizione contemporanea a due corsi di studio, così come previsto dalla legge 12 aprile 2022, n. 33;

RICHIAMATE le proprie determine:

- a) 29 maggio 2024 n. 210 ad oggetto: "Approvazione Bando di Concorso per l'attribuzione di benefici per l'anno accademico 2024/2025";
- b) 6 settembre 2024, n. 322 ad oggetto "Determinazione del fondo 2025 per il finanziamento delle borse di studio per l'anno accademico 2024/2025 ai fini dell'elaborazione delle graduatorie del relativo concorso";
- c) 31 ottobre 2024, n. 371 ad oggetto: "A.A. 2024/2025 approvazione graduatorie definitive concorso borse di studio in favore degli studenti iscritti presso l'università degli studi di Genova, (anni successivi al primo, primi anni, dottorandi e specializzandi), presso le istituzioni Afam aventi sede in Liguria (anni successivi al primo e primi anni) e graduatorie definitive integrazione per mobilità internazionale Unige – Afam";
- d) 31 ottobre 2024, n. 372 ad oggetto: "A.A.2024/2025 approvazione graduatorie definitive posto alloggio in favore di studenti iscritti all'Università degli Studi di Genova e alle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (A.F.A.M.) Conferme primi anni e anni successivi, nuove richieste anni successivi, matricole, dottorandi e specializzandi";
- e) 19 novembre 2024, n. 401 ad oggetto: "A.A. 2024/2025 rettifica esito graduatorie definitive borse di studio e posto alloggio anni successivi UNIGE di cui alle determine n. 371/2024 e 372/2024 nei confronti della studentessa matricola 5443110";
- f) 11 dicembre 2024, n. 434 ad oggetto: "Rideterminazione del fondo 2025 per il finanziamento delle borse di studio per l'anno accademico 2024/2025";

PRESO ATTO che la studentessa HAJI HOSSENI SHIMA, matricola 7711871 vincitrice, con la suddetta determina 354/2023, dei benefici per l'a.a. 2024/2025, in data 16 maggio 2025 ha rinunciato agli studi (rinunciando anche ai benefici);

PRESO ATTO che la suddetta studentessa:

- a) non ha percepito la quota monetaria della borsa di studio;
- b) non ha usufruito del servizio alloggio, come comunicato dal relativo Servizio;

c) non ha usufruito del servizio ristorazione, come comunicato dal relativo Servizio;

RITENUTO pertanto opportuno disporre, ai sensi dell'art. 25.2, comma 1 del suddetto Bando di concorso, la revoca dei benefici nei confronti della suddetta studentessa;

ATTESO che il Budget Economico Triennale 2025-2027 è stato approvato con decreto n. 311 del 27 dicembre 2024;

SU PROPOSTA della Responsabile del Servizio Benefici Economici

DISPONE

per le motivazioni meglio specificate nelle premesse,

1. di revocare, ai sensi dell'art. n. 25.2, comma 1, lettera p) del Bando di concorso per l'attribuzione di benefici per l'anno accademico 2024/2025, i benefici nei confronti della studentessa Haji Hossemi Shima, matricola 7711871 per l'a.a. 2024/2025;
2. di comunicare alla sopra citata studentessa la revoca dei benefici;
3. di trasmettere il presente atto agli Uffici competenti dell'Università degli Studi di Genova che dispongono, in base alla vigente normativa, la revoca dei correlati benefici contributivi;
4. di dare infine atto che, con la sottoscrizione del presente provvedimento, il Dirigente ne attesta la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa.

IL DIRIGENTE

Dr. Massimo Aramini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
D.lgs 82/2005 e s.m.i

Ove sussistano i presupposti di legge, avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.